

## ALLEGATO 1 DI.SEA.DE

### OBIETTIVI TRIENNALI E LINEE DI RICERCA

#### Obiettivo 1. Migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento a livello nazionale ed internazionale

<b>Monitoraggio</b>	Riesame SUA-RD 2015 (Commissione AQRD)
<b>Scadenza:</b>	2015
<b>Descrizione</b>	Indicatori di verifica
Si intende migliorare il posizionamento relativo del Dipartimento con riferimento alla qualità della produzione scientifica	A. numero delle pubblicazioni per tipologia e fascia B. numero di pubblicazioni con co-autori di altri Atenei C. incremento delle pubblicazioni di fascia A-B D. posizionamento del Dipartimento nella VQR 2011-14 rispetto alla VQR 2006-10
<b>Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo</b>	Indicatori di monitoraggio
Azione 1.1 – Consolidamento e finanziamento di servizi di supporto linguistico per la traduzione e la revisione di paper da presentare a convegni e articoli da inviare a riviste nazionali e internazionali indicizzate	A. numero di richieste presentate, numero richieste finanziate, numero di paper presentati a convegni internazionali, numero di articoli pubblicati in riviste classificate da ANVUR
Azione 2. Potenziamento delle collane pubblicate dal dipartimento	A. predisposizione di un comitato scientifico per ciascuna collana, introduzione di un sistema di double-blind review, pubblicizzazione all'esterno tramite il sito web.
Azione 3. Interventi di incentivazione delle pubblicazioni di fascia elevata	A. Definizione di premialità in termini di fondi di ricerca (FA) per ogni pubblicazione in fascia A o B
Azione 4. Standard per i nuovi reclutamenti	A. Istituzione di apposita commissione per la definizione di minimi di produttività per la chiamata nonché per l'attrazione di personale ad alta produttività scientifica

#### Obiettivo 2 Garantire la continuità della produzione scientifica dei singoli membri del Dipartimento

<b>Monitoraggio</b>	Riesame SUA-RD 2015 (Commissione AQRD)
<b>Scadenza:</b>	2015
<b>Descrizione</b>	Indicatori di verifica
Disincentivare e ridurre la presenza di docenti inattivi e/o di prodotti mancanti	A. Numero di docenti senza produzione scientifica B. Numero di prodotti mancanti
<b>Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo</b>	Indicatori di monitoraggio
Azione 1. – Limitare l'assegnazione di Fondi di Ateneo a soggetti inattivi	A. definizione di criteri operativi per l'assegnazione FA 2014

#### Obiettivo 3 Migliorare la capacità di attrarre fondi di ricerca

<b>Monitoraggio</b>	Riesame 2015 (Commissione AQD)
<b>Scadenza obiettivo</b>	2015
<b>Descrizione</b>	Indicatori di verifica
Aumentare le azioni dei membri del Dipartimento volte alla partecipazione ai vari bandi di ricerca, nazionali e internazionali	A. Numero di progetti presentati e finanziati a livello regionale, nazionale e internazionale B. Numero di docenti coinvolti nella partecipazione di progetti di ricerca regionali, nazionali e internazionali
<b>Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo</b>	Indicatori di monitoraggio
Azione 3.1 – Incentivare e sostenere la partecipazione a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali e internazionali	A. Messa a punto di una presentazione in lingua inglese delle competenze del Dipartimento B. Monitoraggio sistematico delle varie iniziative di ricerca in corso

#### **Obiettivo 4. Consolidare e rafforzare le attività di terza missione**

<b>Monitoraggio</b>	Riesame SUA-RD 2015 (Commissione AQRD)
<b>Scadenza:</b>	2015
<b>Descrizione</b>	Indicatori di verifica
Consolidare e incrementare le attività di terza missione al fine di rispondere ai bisogni del territorio, anche attraverso l'impiego dei Centri di ricerca del Dipartimento e la partecipazione ai bandi.	A. numero di iniziative/progetti di terza missione, numero di iniziative/progetti presentati, ricavi per iniziative/progetti conto terzi, contributi per ricerche, rilevanza delle partnership
<b>Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo</b>	Indicatori di monitoraggio
Azione 1. Rafforzare la reputazione del Dipartimento attraverso la presenza attiva e la collaborazione professionale dei docenti con soggetti pubblici e privati	A. iniziative di collaborazione e ruolo svolto dai membri del Dipartimento

#### **Obiettivo 5: Promuovere la ricerca interdisciplinare**

<b>Monitoraggio</b>	Riesame 2015 (Commissione AQD)
<b>Scadenza obiettivo</b>	2015
<b>Descrizione</b>	Indicatori di verifica
Promuovere le collaborazioni e le pubblicazioni di natura interdisciplinari	A. Numero di prodotti di ricerca di natura interdisciplinare presentati a convegni, sottomessi a riviste, pubblicati
<b>Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo</b>	Indicatori di monitoraggio
Azione 1. Incremento delle attività seminari del Dipartimento tese a favorire l'interdisciplinarietà	A. numero di seminari organizzati

## Linee di ricerca

Il dipartimento si propone come punto di riferimento per lo studio delle discipline economico-aziendali e giuridiche. Di seguito sono descritte le linee di ricerca distinte per aree di ricerca (13 e 12), per sottosectori disciplinari e per gruppi di ricerca.

### Area 13

#### Linee di ricerca Area Economia Aziendale (SSD 13/B1)

L'Area di ricerca "Economia Aziendale" studia gli aspetti legati alla gestione, all'amministrazione e controllo e all'organizzazione nelle diverse tipologie di aziende: le aziende di produzione, le aziende pubbliche, le aziende *nonprofit*. Questi aspetti sono indagati sia in ambito teorico, sia a livello empirico, attraverso diverse metodologie di ricerca e con una prospettiva sia interpretativa dei fenomeni sia di politica aziendale. Le principali linee di ricerca sviluppate dai diversi gruppi di ricerca sono le seguenti:

#### 1. Gruppo di ricerca: Strategia Aziendale e governance

**1.1 Strategia aziendale, sostenibilità e creazione di valore.** La linea di ricerca si occupa delle strategie delle aziende allo scopo di verificare le condizioni che ne garantiscono la sostenibilità e la creazione di valore. A tale proposito, le ricerche riguardano i temi dell'imprenditorialità e dell'innovazione, del *knowledge management* e delle *dynamic capabilities*. Tali aspetti sono anche indagati con riguardo alle relazioni interaziendali (settore, filiera, reti, *partnership* pubblico-privato) e al relativo sistema di *governance*.

**1.2 Corporate governance e performance aziendale.** La linea di ricerca indaga le caratteristiche dei sistemi di *corporate governance* delle aziende (tipologie, composizione e funzionamento degli organi di governo, forme di controllo, etc.) e le interdipendenze esistenti con la performance economico-finanziaria. Tra i vari aspetti, è stato definito uno specifico modello di "Rating della *governance*", elaborato sulla base dei modelli internazionali e delle peculiarità del contesto italiano, che viene verificato sul piano empirico con riguardo a diverse tipologie di imprese (*family business* e non, settori industriali, etc.)

**1.3 Business reporting e corporate governance.** La linea di ricerca approfondisce i contenuti e le logiche di *disclosure* nella reportistica aziendale (bilancio sociale, bilancio ambientale, bilancio di genere, *Integrated Reporting*, etc.) in relazione alle diverse dimensioni di misurazione della *performance* (economico-finanziaria, sociale, ambientale), alla rappresentazione in bilancio degli *intangibles* e del capitale intellettuale, nonché alle interdipendenze con le regole di *corporate governance*. In particolare, si considera la prospettiva dell'analisi strategica nell'ottica di creazione del valore.

**1.4 Family business, passaggio generazionale e creazione di valore.** La linea di ricerca si propone di studiare i sistemi di *corporate governance* nelle imprese familiari, in particolare i processi di successione e passaggio generazionale, e la relativa influenza sulla creazione di valore e la continuità dell'azienda.

**1.5 Gestione e prevenzione delle crisi aziendali.** La linea di ricerca si propone di studiare le problematiche di governo delle crisi aziendali articolando l'analisi in due ambiti di intervento: la prevenzione, con le metodologie di controllo utili ad anticipare il sopraggiungere di una situazione di crisi, e il "governo" vero e proprio, comprendente le tecniche di gestione e risoluzione di una crisi aziendale (*turnaround*).

## 2. Gruppo di ricerca: Accounting, Auditing e Tax Planning

**2.1 Armonizzazione dei sistemi contabili nazionali ed internazionali.** La linea di ricerca si concentra sui processi di standardizzazione e armonizzazione dei principi e dei sistemi contabili a livello nazionale e internazionale e alle relative implicazioni con riferimento alle finalità del bilancio, alle modalità di rappresentazione dei valori, ai costi e benefici.

**2.2 La definizione di *standard* italiani di valutazione aziendale.** Nell'ambito della dottrina economico-aziendale il tema della valutazione delle aziende e dei singoli *asset* è un tema rilevante con significative implicazioni sul piano applicativo. La linea di ricerca si propone di definire standard di valutazione a livello italiano che tengano conto della tradizione e delle peculiarità della dottrina economico-aziendale.

**2.3 Modelli di valutazione utilizzati in ambito fallimentare.** La linea di ricerca analizza le logiche e le prassi operative di valutazione delle aziende in crisi nell'ambito delle procedure straordinarie previste dalla normativa. Tra gli altri, sono approfonditi in particolare gli aspetti legati alle valutazioni degli *intangibles* e del magazzino.

**2.4 I sistemi di amministrazione e controllo.** Si indaga l'evoluzione dei meccanismi operativi di *budgeting*, misurazione e *reporting* per il controllo della *performance* economico-finanziaria nelle diverse tipologie di aziende. In particolare, si approfondiscono le peculiarità di funzionamento derivanti dai fini aziendali (*profit*, *nonprofit*), dalle specifiche combinazioni economiche (industria, servizi, etc.) e dalle leve di governo degli equilibri aziendali, la multidimensionalità della *performance*, nonché le interrelazioni con il sistema contabile e i principi di rilevazione dei valori in bilancio.

**2.5 Sistemi informativi manageriali.** Questa linea di ricerca riguarda lo studio dei sistemi organizzativi e le interrelazioni con i sistemi di programmazione e controllo. In particolare sono approfonditi i Sistemi Informativi (SI) a supporto delle decisioni aziendali.

**2.6 La valutazione dell'efficienza del sistema di controllo interno.** La linea di ricerca focalizza l'attenzione sull'analisi delle metodologie per valutare l'efficacia ed il livello di qualità del sistema di controllo interno, in particolare il governo dei rischi aziendali (*risk management*). Nello specifico, si propone di verificare l'utilizzo da parte delle società quotate italiane del *Comprehensive Assessment Model* (CAM).

## 3. Gruppo di ricerca: Storia della ragioneria

**3.1 L'evoluzione storica delle teorie e dei sistemi contabili.** Questa linea di ricerca, di tipo generale, si occupa delle teorie e dei sistemi di amministrazione e controllo in chiave storico-evolutiva. In particolare, si approfondiscono le teorie nazionali ed internazionali con riferimento alla Storia del pensiero dei Maestri e alle influenze dei contesti economici, sociali e culturali, nonché la nascita, l'introduzione e l'evoluzione dei sistemi di contabili desunte attraverso analisi empiriche e di storia delle aziende.

### Linee di ricerca Area intermediari, mercati finanziari e finanza aziendale (SSD B13/4)

L'Area di ricerca intermediari, mercati finanziari e finanza aziendale studia i modelli di comportamento strategico, gestionale, organizzativo e operativo delle istituzioni finanziarie (intermediarie e mercati). Un secondo ambito di ricerca è quello della Finanza aziendale che si occupa dell'analisi dei fabbisogni finanziari delle imprese e della loro copertura, delle decisioni finanziarie delle imprese (di investimento e di struttura finanziaria) e del loro rapporto con il mercato dei capitali, di valutazione delle imprese, delle operazioni di finanza straordinaria, di gestione dei rischi, di finanza immobiliare e dell'interazione tra decisioni finanziarie e modelli di corporate governance. Dal punto di vista metodologico, si avvale di un prevalente orientamento all'analisi empirica e ai temi di ricerca applicata. Utilizza gli strumenti matematico-statistici per le

formalizzazioni teoriche e le verifiche empiriche. Le ricerche sono sviluppate con una prospettiva ed orientamento internazionale. Le principali linee di ricerca sviluppate dai diversi gruppi di ricerca sono le seguenti:

## **1. Gruppo di ricerca: Profili di gestione degli intermediari finanziari**

**1.1 Bank long term funding.** La linea di ricerca indaga l'evoluzione della raccolta bancaria a lungo termine, nel periodo 2000-2012, per un campione di banche internazionali per valutare in quale misura la crisi finanziaria (crisi subprime e crisi del debito sovrano) abbia influenzato volumi e costi delle emissioni di bond bancari e per enucleare i fattori di natura micro e macroeconomica che differenziano le politiche delle banche e i risultati conseguiti nel funding a lungo termine.

**1.2. Politiche di offerta del credito in Europa e nuovi modelli di business.** La linea di ricerca approfondisce le determinanti del diverso dinamismo nell'offerta di credito riscontrato presso intermediari europei operanti in aree differenti del mercato; utilizzerà come dato di partenza le stilizzazioni per modelli di business prevalenti in letteratura per identificare il profilo di possibili nuovi modelli orientati al credito che possano costituire un riferimento per lo sviluppo del mercato e una più efficiente assistenza alle imprese.

**1.3 Pricing and bank customer behavior.** La linea di ricerca si propone di analizzare come le variabili di pricing relative ai conti correnti bancari possano influenzare il comportamento di abbandono dei correntisti

**1.4 Relationship banking in un contesto di crisi.** Il contesto di crisi generalizzata consente di rileggere la letteratura sul relationship banking per individuarne gli aspetti di rilievo che consentono a banche e imprese di trarre beneficio da rapporti creditizi intensi e duraturi

**1.5 Offerta di credito e rischio nel ciclo economico** La linea di ricerca si propone di analizzare la relazione tra offerta di credito e livello di rischio della banca, rappresentato dal deterioramento della qualità del portafoglio crediti. Si contribuisce alla conoscenza della relazione tra crescita del credito e assunzione di rischio da parte della banca, focalizzando l'attenzione su aspetti di natura gestionale. A questo fine vengono considerate le banche oggetto dell'AQR e che in gran parte coincidono con quelle sottoposte a vigilanza unica europea.

**1.6 Systemic risk and market reactions** La ricerca si propone di approfondire i profili che identificano gli intermediari a rilevanza sistemica e di valutare la reazione del mercato a seguito della pubblicazione di una lista di intermediari (bancari e assicurativi) a rilevanza sistemica

## **2. Gruppo di ricerca: Mercati finanziari e finanza di impresa**

**2.1 Does Relative Valuation Work for Banks?** We investigate the role of relative valuation with respect to European and US banks. We assess the accuracy of 13 different multiples by studying the distribution and properties of each multiple's valuation errors. Additionally, the error distributions will be analyzed to assess whether large positive errors lead to systematic one-year positive price performances, and whether negative errors lead to negative price changes in a way relevant from a portfolio investment perspective.

**2.2 Still puzzling after all these years: the returns on carry trade.** Il lavoro si focalizza sulla popolare strategia di investimento nota come carry trade, avendo come obiettivo l'analisi specifica dei crolli (*drawdown*) che la caratterizzano. La vasta letteratura sul tema si concentra prevalentemente sull'individuazione dei fattori che ne spieghino i rendimenti, e solo di recente è stato posto l'accento sulle peculiarità di tale strategia in termini di *skewness* negativa della distribuzione dei rendimenti. Utilizzando un dataset di 20 coppie di valute, l'obiettivo è quello di ricostruire la strategia negli ultimi 17 anni, ed impiegare indicatori di incertezza economica (*proxy* dello stress di mercato) al fine di prevedere ed evitare i crolli della strategia stessa. L'analisi utilizza per la prima volta in questo ambito, una tecnica di *machine learning* (SVM).

**2.3 Revitalization of Project Bond market in Europe.**

La linea di ricerca focalizza l'attenzione sul funzionamento del mercato dei *project bond* in Europa in seguito alla recente iniziativa congiunta UE-BEI (*2020 PBI Project Bond Initiative*), finalizzata a rivitalizzare e rilanciare il mercato in parola.

L'investimento in Infrastrutture ha subito in Europa un forte rallentamento in seguito alla crisi finanziaria con effetti negativi sulla crescita del PIL dell'area. Dal lato del *funding* non hanno giovato le difficoltà del sistema bancario europeo nel finanziare iniziative con scadenze molto protratte. In questo senso i *bond* di progetto rappresentano una soluzione alternativa necessaria per colmare il gap infrastrutturale cui anche il nuovo Piano Juncker 2015-17 fa riferimento. La ricerca si propone di analizzare le condizioni necessarie dal lato della domanda e dell'offerta per un funzionamento efficiente del mercato in parola e per il suo definitivo decollo.

#### **2.4 Il Fondo Centrale di Garanzia come strumento a supporto delle PMI.**

Il progetto di ricerca si concentra sull'analisi del Fondo Centrale di Garanzia strumento promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico per supportare l'accesso al credito e la crescita delle PMI. S'intende analizzare l'economic additionality di tale strumento verificando se la garanzia pubblica abbia generato un incremento della profittabilità delle imprese assistite da garanzia. In secondo luogo si concentra l'analisi anche sul rischio di default delle posizioni garantite studiando i possibili comportamenti opportunistici degli intermediari finanziari coinvolti (banche e Confidi).

**2.5 Nuove soluzioni di finanziamento per le PMI europee** Il progetto di ricerca si prefigge di analizzare la diffusione e lo sviluppo degli strumenti di finanziamento alternativi a sostegno delle PMI europee andando ad evidenziare ostacoli ed esperienze di successo.

**2.6 Il ricorso ai mini bond da parte delle PMI italiane.** La ricerca si focalizza sull'evidenza empirica delle quotazioni dei mini-bond da parte di imprese non quotate sul mercato obbligazionario ExtraMot Pro. Nello specifico l'obiettivo della ricerca consiste nel fornire i primi riscontri in termini di: caratteristiche delle emissioni; volumi per segmento di emittenti (grandi, medi e piccoli); caratteristiche degli emittenti. Tali evidenze empiriche sono state finora nel complesso assenti nella via via crescente letteratura che si è soffermata sui cd. mini bond dalla loro introduzione nel 2012 sotto il Governo Monti. L'analisi di questo particolare segmento di mercato è condotta attraverso un database proprietario che incrocia la banca dati di Borsa Italiana Spa sulle caratteristiche delle emissioni quotate nel mercato ExtraMot Pro con la banca dati AIDA/Bureau Van Dijk fondata sulle informazioni economico finanziarie delle imprese emittenti al momento dell'emissione. Una seconda linea di indagine riguarda le determinanti del costo dei mini bond emessi dalle PMI italiane.

### **Linee di ricerca Area: Management (SECS-/P08)**

Le linee di ricerca ruotano intorno ai temi trasversali del management e dello sviluppo del territorio che rappresenta il naturale punto di convergenza fra gli interessi e le istanze sia degli operatori pubblici che delle imprese, di mondi economici e sociali che tradizionalmente si consideravano appartenere a sfere diverse se non antitetiche. Dal punto di vista del marketing ci si occupa di branding e processi di comunicazione riferendosi sia a contesti aziendali sia a politiche territoriali che interessano la molteplicità degli attori a vario titolo coinvolti.

#### **1. Gruppo di ricerca: Management e CRIET**

- 1.1. **Materie prime non energetiche.** La ricerca è volta a tracciare un quadro del settore delle attività estrattive non energetiche in Italia focalizzandosi su aspetti gestionali, indicatori di redditività, di solidità patrimoniale e di equilibrio finanziario.
- 1.2. **Imprese e Management.** Lo scopo è fornire all'imprenditoria, specialmente PMI, innovativi strumenti gestionali, attraverso il monitoraggio continuativo per un migliore stato informativo dei responsabili d'impresa e dei decisori pubblici nonché attraverso indagini sulla soddisfazione delle imprese circa il servizio reso dagli istituti di credito.
- 1.3. **Comunicazione.** Con particolare attenzione al mondo imprenditoriale, la linea di ricerca è orientata alla comunicazione e alla divulgazione scientifica. L'obiettivo consiste nel

diffondere e condividere i risultati dei progetti di ricerca e agevolare il confronto tra gli studiosi e i decisori delle imprese e delle istituzioni.

- 1.4. **Logistica e mobilità sostenibile.** Ricerca industriale focalizzata sulla governance della logistica urbana, con l'obiettivo di ottimizzare la filiera logistica di ultimo miglio fino all'utente finale. Focus: sviluppo di un modello di business volto a migliorarne l'efficienza e la sostenibilità economica ed ambientale.
- 1.5. **Smart city dei bambini.** La ricerca si propone di analizzare le relazioni esistenti tra la Smart City e il progetto "La Città dei Bambini", modello di intervento locale promosso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e in fase di sperimentazione presso diversi Comuni in Italia.
- 1.6. **Tax compliance.** Monitorare e determinare il trade-off esistente tra i costi e i benefici connessi con i principali adempimenti fiscali selezionati tra quelli progressivamente introdotti dall'Agenzia delle Entrate, al fine di contrastare l'evasione fiscale e le frodi finanziarie a livello nazionale e internazionale.

### **Linee di ricerca: Area Economia Pubblica e Applicata (SSD 13/A4 e SSD 13/A3)**

In quest'area rientrano aspetti inerenti le scelte e le attività economiche del settore pubblico, l'economia e la politica industriale e la sostenibilità principalmente nell'ambito delle utilities eroganti servizi che rispondono alle esigenze della collettività.

#### **Gruppo di ricerca: Public economics, Industrial policy and sustainability**

- 1.7. **Efficienza energetica.** Si analizzano gli strumenti di mercato e finanziari a sostegno della politica energetica comunitaria per la diffusione di tecnologie per l'efficienza energetica in grado di garantire un buon rapporto costi/benefici. La ricerca mira ad identificare i principali fattori facilitanti e le principali barriere economiche.
- 1.8. **Servizi di pubblica utilità e trasporti.** Regolazione e apertura alla concorrenza delle reti ferroviarie nell'Unione Europea. Questa linea di ricerca intende valutare i risultati conseguiti dai casi europei di maggior interesse e la correlazione tra livello dei risultati e regole e politiche specifiche adottate.
- 1.9. **Mercato dell'energia, sostenibilità e sicurezza.** Ricerca finalizzata all'analisi della questione energetica, oggi una delle principali sfide europee. Nello specifico si valuta l'impatto della volatilità dei prezzi, della dipendenza dalle importazioni e dei vincoli legislativi sull'affidabilità dell'approvvigionamento energetico e l'efficienza sotto il profilo dell'uso delle risorse.
- 1.10. **Dinamiche del debito pubblico.** Lo scopo consiste nell'individuare gli oneri a carico della finanza pubblica, derivanti dai trasferimenti alle utilities, e misurarne l'impatto sull'attuale stock di debito pubblico stimando la quota dell'attuale debito pubblico eccedente il limite di Maastricht del 60% del Pil sia imputabile ai costi sostenuti dallo Stato imprenditore.
- 1.11. **Finanza pubblica locale e programmazione.** La linea di ricerca è volta ad analizzare la finanza pubblica, ovvero l'insieme delle attività con cui Stato, Regioni ed enti locali reperiscono le entrate necessarie a sostenere la spesa per l'erogazione dei servizi alla collettività. Speciale attenzione è posta sugli aspetti fiscali e sulla programmazione economica e territoriale.

#### ***Gruppi di ricerca interdisciplinari***

##### **1. Gruppo di ricerca: Turismo**

- 1.1. **La disciplina del turismo nel quadro del rapporto Stato / Regioni.** Si intende proseguire lo studio, già da tempo avviato nel dipartimento, dell'evoluzione del diritto del turismo: il taglio vorrà essere interdisciplinare, e con attenzione per i profili privatistici e pubblicistici. In particolare i rapporti Stato / Regioni verranno analizzati anche nel quadro della riforma della legge regionale lombarda sul turismo. Il tema della disciplina del turismo è di particolare attualità in relazione all'Expo.

1.2. **I contratti della nautica da diporto.** La ricerca è collegata al diffondersi della nautica da diporto e intende rivolgersi allo studio dei modelli contrattuali, maggiormente utilizzati, con particolare riferimento al contratto di ormeggio, di cui si vuole offrire una ricostruzione critica alla luce dei recenti orientamenti giurisprudenziali e delle elaborazioni dottrinali. Inoltre, si intraprenderà lo studio della responsabilità civile e penale nei cosiddetti “sport del turismo”, con particolare riferimento all’analisi dei profili di responsabilità nei contratti di locazione e di noleggio di nave da diporto, nonché allo studio delle assicurazioni marittime ad essi relative.

1.3. **Management del turismo.** La linea di ricerca studia la gestione delle aziende che operano nel settore del turismo con riferimento agli aspetti di peculiarità legati alla strategia e all’innovazione nel *business model*, ai modelli organizzativi, al bilancio e al governo degli equilibri aziendali, ai sistemi di programmazione e controllo.

1.4. **Management delle aziende culturali.** La linea di ricerca si propone di effettuare un monitoraggio del valore creato da tali istituzioni per il territorio in cui sono inserite, supportando l’implementazione degli strumenti proposti dalla dottrina economico-aziendale nella prospettiva di soddisfare le aspettative dei diversi *stakeholder*.

## 2. Gruppo di ricerca: Pubblica amministrazione, autonomie locali e servizi pubblici

**1.1 Public and Nonprofit Management.** Questa linea di ricerca, molto ampia e variegata nei vari filoni di indagine, si occupa in modo specifico delle aziende pubbliche e delle aziende non profit con l’obiettivo di verificare come i fini aziendali possano influenzare le caratteristiche dei sistemi di gestione, rilevazione e organizzazione, sia delle singole aziende sia a livello inter-organizzativo (*multi-level governance*, gruppi e reti di aziende, collaborazioni pubblico-privato).

**1.2 Servizi pubblici: regime di concorrenza, gare, contratti e gestione.** I servizi pubblici economici, locali e nazionali, sono da sempre terreno di incontro tra diritto ed economia, tra cittadini e consumatori: quindi luogo ideale di studio dell’equilibrio tra mercato, concorrenza e tutela. La ricerca intende soffermarsi maggiormente sui servizi pubblici economici, valutando quanto essi si siano conformati al quadro della concorrenza che il diritto europeo ha prospettato per essi. Attenzione verrà anche data ai servizi economici locali, al centro di un’odissea legislativa ma anche per la loro importanza per lo sviluppo del territorio e dei diritti di cittadinanza.

**1.3 Amministrazione e mercato dei servizi alla persona.** Il tema della ricerca intende indagare, in uno Stato economico fondato ormai prevalentemente sul settore terziario, l’assetto giuridico ed economico dei servizi culturali, dei servizi alla persona e alla comunità. Tali ambiti, da sempre considerati non-economici, sono attualmente costretti da un rigidismo legislativo ed economico che spinge verso la progressiva riduzione che spesso coincide con una riduzione delle tutele di diritti fondamentali.

**1.4 Democrazia e rappresentanza.** L’obiettivo della ricerca è pensare la democrazia in rapporto alla categoria moderna della rappresentanza politica e, sotto questa luce, analizzare, con metodologia giuridica, le forme nuove della partecipazione politica dei cittadini, singoli e associati, sia nell’ambito dell’autonomia locale, sia nell’orizzonte sovranazionale.

## 3. Gruppo di ricerca: La cultura nella prospettiva giuridica ed economico-aziendale

**3.1. La ricerca scientifica tra Stato e mercato.** Il settore della ricerca necessita di un approccio di studio giuridico da lungo tempo. È in particolare più bisognoso di attenzione l’ambito della ricerca extra-universitaria: ci si propone di affrontare molteplici profili, che spaziano dalle finalità di queste attività nella prospettiva giuridica, le modalità di valutazione, di finanziamento e di reclutamento del personale. L’obiettivo ultimo è quello di collocare tale branca di attività scientifica a fianco di quella che viene svolta in ambito universitario, per comprendere da un lato le peculiarità, dall’altro gli elementi di possibile affinità.

**3.2. Diritto di lingua e libertà di linguaggio tra tutela e promozione.** La ricerca si propone di indagare, sia sul piano del diritto internazionale che su quello del diritto interno, le differenze

concettuali tra diritto di lingua e libertà di linguaggio. In particolare, il problema sarà quello di capire in cosa consista il primo e in che termini dovrà essere tutelato dalle pubbliche autorità e in che cosa, d'altra parte, consista la seconda e in che termini la pubblica autorità si obbliga nei suoi confronti.

**3.3. Le reti culturali nell'«Europa creativa».** Questa azione si collega al nuovo programma UE *Europa creativa* relativamente alla cultura e alle connesse industrie culturali. Il tema si colloca a cavallo dell'area più vasta relativa alle reti d'impresa, ancorché le reti culturali riferite al programma UE debbano essere considerate soltanto di tipo simbolico, e del settore della cultura nella prospettiva interna e comunitaria

## Area 12

L'area di ricerca giuridica comprende i temi del diritto dell'economia, nelle sue declinazioni privata e pubblica, nazionale ed europea; il diritto penale commerciale; i profili giuridici delle nuove tecnologie (internet, software, privacy) ed i diritti costituzionali nella rete; i profili pubblicistici e privatistici delle comunicazioni; il diritto regionale e della pubblica amministrazione; la materia della sicurezza; il diritto industriale e d'impresa (marchi, brevetti, concorrenza); il turismo, nei suoi profili privatistici e pubblicistici; la materia culturale; il diritto internazionale e dell'Unione europea, con riferimento a sviluppo, mercati e coesione; la materia del lavoro.

Le principali linee di ricerca condotte dai diversi gruppi di ricerca prevedono in particolare di sviluppare progetti e studi specifici, destinati a produrre molteplici attività: proposta di seminari di studio per la verifica della ricerca; organizzazione di convegni per la discussione e la presentazione dei risultati delle ricerche; infine pubblicazione dei risultati della ricerca. Tali linee di ricerca si articolano nei seguenti percorsi:

### 2. Gruppo di ricerca: Diritto penale commerciale e tributario

**2.1. Il diritto penale dell'impresa nella recente elaborazione giurisprudenziale.** La ricerca si propone di offrire un quadro critico, anche alla luce degli interventi della dottrina, dello stato dell'elaborazione giurisprudenziale in un settore oggetto, nei tempi più recenti, di continui interventi del legislatore, qual è il diritto penale dell'impresa.

**2.2. La stabile organizzazione nelle imposte sul reddito.** La ricerca vuole approfondire il concetto di stabile organizzazione nelle imposte dirette nelle sue diverse articolazioni. Andrà analizzata la figura della c.d. stabile organizzazione occulta per evidenziare le differenti funzioni che svolge, nell'ambito della disciplina dei tributi sul reddito, l'istituto in esame, che è rilevante non solo ai fini di individuare il luogo di produzione del reddito, ma anche per la stessa qualificazione in senso commerciale dei proventi conseguiti da imprese non residenti. Anche le modalità di determinazione ed imputazione del reddito prodotto dalla stabile organizzazione impongono un impegno di indagine.

### 3. Gruppo di ricerca: Energia e ambiente per amministrazioni e imprese.

Si intende affrontare la questione dell'incrocio tra il tema ambientale ed il tema energetico: che in alcuni casi si incontrano, ma in altri si scontrano, pur essendo entrambi temi di ricerca e sviluppo imprescindibili per l'Italia. In un Paese povero di materie prime ma ricco di fonti rinnovabili, lo sviluppo di infrastrutture energetiche è fondamentale per lo sviluppo di una politica industriale e territoriale che non può e non deve prescindere dalla tutela dell'ambiente, inteso come patrimonio pubblico, naturale e culturale.

### 4. Gruppo di ricerca: Nuove tecnologie (internet, software, privacy), diritti costituzionali nella rete, contratti e responsabilità civili. Comunicazioni (profili pubblicistici e privatistici)

**4.1. Comunicazione pubblicitaria, responsabilità sociale e concorrenza.** Negli anni della comunicazione globale, della connessione universale e del dominio della rete e del mercato, il tema della

pubblicità assume un ruolo fondamentale nell'ambito giuridico ed economico. La comunicazione e l'informazione sono, ad oggi, strumenti di offesa e difesa, imponendo una riflessione sui limiti, responsabilità e diritti di tutti gli interlocutori (imprese, consumatori ed istituzioni).

4.2. **Internet, convergenza, mercato e tutela dei diritti dell'uomo e del consumatore.** L'obiettivo consiste nel monitorare l'evoluzione della piattaforma digitale ed il suo impatto sulla disciplina della concorrenza con particolare attenzione agli effetti sul mercato e sulla protezione del consumatore nella Rete. Particolare riguardo è da prestare, nell'era di Internet e della convergenza, alla questione dei diritti fondamentali dell'uomo, come privacy, manifestazione del pensiero ed accesso, e agli strumenti di tutela da approntare.

4.3. **Diritto privato delle nuove tecnologie:** La ricerca si propone di monitorare e studiare lo sviluppo delle interferenze tra diritto privato, mercati virtuali e diritto delle nuove tecnologie, anche in relazione alla giurisprudenza nazionale e comunitaria, nelle sue varie declinazioni (diritto informatica, diritto internet, commercio elettronico) in particolare nella prospettiva dei contratti informatici, telematici e virtuali, delle nuove forme negoziali, firme elettroniche e digitale e delle responsabilità civili in Internet. Il programma di ricerca si inserisce nel quadro dei rapporti di collaborazione in essere con la Direzione scientifica della Collana di studi "Diritto delle nuove tecnologie".

4.4. **Diritto d'autore digitale:** La ricerca si propone di monitorare e studiare lo sviluppo del diritto della proprietà intellettuale, anche in relazione alla giurisprudenza nazionale e comunitaria, con particolare attenzione alla tutela dei contenuti digitali (in particolare: audiovisivi, opere musicali, software) nelle reti di comunicazione elettronica.

4.5. **Riservatezza informatica:** La ricerca si propone di monitorare e studiare lo sviluppo delle regole giuridiche in materia di tutela dei dati personali, anche in relazione alla giurisprudenza nazionale e comunitaria, con particolare attenzione alla tutela della persona e dell'identità digitale nelle reti di comunicazioni elettronica.

## 5. Gruppo di ricerca: Diritto industriale e d'impresa (marchi, brevetti, concorrenza, comunicazione pubblicitaria)

5.1 **Le reti d'impresa fra sviluppo economico ed impatto sociale.** Le "reti d'impresa" rappresentano una realtà della vita economica e sociale e un fenomeno nazionale e comunitario, ma anche territoriale, particolarmente presenti in Lombardia. Dei vari sistemi di reti – servizi di natura sociale, trasporti, musei e centri culturali, Università e istituti di istruzione, servizi turistici, sistemi di comunicazione – vanno analizzati contratti e sistemi organizzativi per pervenire a modelli per nuove applicazioni. Inoltre va compreso come, sul piano sociale, il costituirsi e l'agire di una rete d'impresa interagisca con gli stakeholder, con il mondo del lavoro e con l'ambiente.

5.2. **Diritto industriale e della comunicazione di impresa.** La ricerca si propone di monitorare lo sviluppo del diritto della proprietà industriale nelle interferenze con la proprietà intellettuale anche in relazione alla giurisprudenza nazionale e comunitaria, nel quadro della tradizione di studi che si collega alla stretta collaborazione esistente con la rivista di diritto industriale.

## 6. Gruppo di ricerca: Sicurezza, Stato e mercato.

L'ambito della sicurezza, collocato ormai tra autorità pubblica e mercato, e condiviso tra autorità pubblica nazionale ed europea, vuole essere studiato dal punto prospettico della scienza giuspubblicistica, ancorché con le dovute ed inevitabili aperture al confronto con diversi ambiti della scienza giuridica nonché con altre discipline. Il crescente fenomeno di erosione, sia quantitativa che qualitativa, da parte del mercato di prerogative giuspubblicistiche classicamente monopolio dell'apparato autoritativo statale dà luogo ad un fenomeno di "privatizzazione" della sicurezza che sembra porre in dubbio il modello statale classico e, con ciò, la sua legittimità.

## 7. Gruppo di ricerca Diritto internazionale e dell'Unione europea: sviluppo, mercati e coesione

- 7.1. **Disciplina del mercato agro-alimentare e diritti e sicurezza dei consumatori.** L'obiettivo della ricerca sarà quello delle tematiche giuridiche connesse, direttamente o indirettamente, con l'alimentazione. Oggetto di specifico esame saranno la c.d. *food safety*, intesa come qualità degli alimenti a tutela della salute della persona e delle caratteristiche 'culturali' dell'alimento; e la *food security*, intesa come garanzia della disponibilità di alimenti sufficienti per il fabbisogno di ogni individuo. Sarà esaminato l'apporto che gli strumenti regolativi degli investimenti internazionali possono fornire alla realizzazione della food security e alla tutela dei diritti fondamentali connessi all'utilizzo e allo sfruttamento dei terreni agricoli.
- 7.2. **Le politiche UE tra concorrenza e coesione.** La politica delle reti transeuropee e la politica dei servizi nell'UE sono ambiti di cruciale rilevanza per il futuro sviluppo economico e sociale. Le relazioni «a rete» nel mondo economico, sociale ed istituzionale ed il rafforzamento della disciplina dei servizi necessitano appositi studi e indagini nella prospettiva interna ed europea: l'obiettivo è collocare le relative politiche comunitarie in una prospettiva di duplice finalità, vista la loro idoneità da un lato a favorire la creazione del mercato, dall'altro a promuovere risultati di coesione territoriale, sociale ed economica.
- 7.3. **Le politiche fiscali e di bilancio nell'Unione europea.** Tra le politiche economiche UE quella fiscale e quella di bilancio attraversano processi di trasformazione e stanno assumendo contorni assai peculiari, che necessitano di appositi studi con attenzione particolare anche per l'evoluzione istituzionale dell'ordinamento europeo.
- 7.4. **La regolazione del mercato finanziario.** A seguito della recente crisi economico-finanziaria, i diversi ordinamenti stanno introducendo una serie di nuove regole finalizzate a migliorare il funzionamento del mercato finanziario, nel tentativo di conciliare la sua stabilità con i principi di tutela della concorrenza: obiettivo della ricerca è quello di verificare la coerenza e l'efficacia di questo processo di trasformazione che sta interessando sia il sistema europeo, sia quello internazionale.
- 7.5. **La rilevanza di interessi non economici nel diritto del commercio e degli investimenti internazionali.** La ben nota interferenza tra l'esercizio internazionale dell'attività d'impresa e la tutela di alcuni diritti fondamentali (diritti sociali, diritto alla salute...) e dell'ambiente hanno stimolato l'elaborazione di strumenti di natura diversa (vincolante o di soft law) indirizzati alla composizione dei potenziali conflitti. La ricerca si propone di seguirne l'evoluzione e di estendere l'indagine alla disciplina degli investimenti internazionali per indagare in che modo questo tema sia affrontato nei nuovi modelli di accordi bilaterali e nell'esercizio da parte dell'UE delle competenze solo recentemente acquisite nella materia.

## 8. Gruppo di lavoro: Diritto del lavoro, Tutela della Salute e della Sicurezza dei lavoratori, contrattazione collettiva in materia di Welfare Aziendale/Territoriale e Social Innovation.

Le tematiche del rapporto di lavoro e delle relazioni industriali sono in continua evoluzione. L'approccio che si adotta è quello organico-sistematico, finalizzata a proporre progetti unitari di innovazione sociale. Varie declinazioni della tutela del lavoro e dei lavoratori vengono affrontate: contrattuale, economico-retributiva, personale e sociale, tanto in relazione alla dignità quanto alla salute, con particolare attenzione alla contrattazione collettiva di secondo livello aziendale o territoriale, avente ad oggetto servizi alla persona ed alla famiglia insieme e/o al posto del denaro, dal microcosmo individuale al macrocosmo sociale dell'azienda e del territorio.